

Nel 2014 si è assistito ad una diminuzione del trend migliorativo riscontrato negli anni precedenti in rapporto agli incidenti stradali e alla mortalità sulle strade e questo dato riguarda anche il capitolo degli incidenti "in itinere".

Quali le cause possibili?

Credo che l'osservatorio nazionale di ACI possa dare un contributo ai dati confermati dall'ISTAT. Le cause principali sono relative:

- 1- Veicoli circolanti
- 2- Stato delle strade
- 3- Modalità della guida degli autoveicoli.

Per quanto riguarda il primo punto preme segnalare che il parco autoveicoli circolanti in Italia è il più "anziano" d'Europa rappresentando infatti veicoli con età superiore ai vent'anni un numero veramente sproporzionato rispetto alle altre nazioni europee. Questo significa auto e camion che non possiedono le dotazioni di sicurezza che caratterizzano i veicoli del giorno d'oggi.

Il secondo problema è relativo allo stato delle nostre strade urbane ed extra urbane che spesso presentano un manto stradale inadeguato ma soprattutto dotate di segnaletica spesso contraddittoria che confonde gli automobilisti e talora li distrae dalla attenzione alla guida.

Anche la segnaletica riguardante il controllo elettronico della velocità se non seguita da un controllo vero e proprio comporta spesso guida insicura e pericolosa con uso inadeguato dei freni che talora hanno provocato incidenti anche gravi. ACI sta elaborando un documento da presentare al Governo come atto legislativo che modifichi sia la normativa che gli strumenti necessari alla rilevazione degli eccessi di velocità. Non dimentichiamo che spesso tali presidi servono a "fare cassa" e anche sotto questo aspetto ACI propone al Governo di obbligare ad investire il 50% dei proventi delle multe nel miglioramento di strade e segnaletica.

L'ultimo problema, forse il più importante, riguarda il comportamento al volante dei nostri cittadini. L'unico lavoro "scientifico" su questo argomento è stato pubblicato nel NEJM nel gennaio 2014: in questo studio si dimostra che la incidentalità soprattutto nei giovani è dovuta a comportamenti pericolosi al volante ed in particolare all'uso della telefonia mobile, alla raccolta di oggetti caduti in auto, al cambio delle stazioni o utilizzo radio e cd ed alla distrazione dovuta alla segnaletica stradale non chiara.

In questo studio si dimostrava anche che i migliori "riflessi" dei giovani rispetto ai meno giovani poteva essere un rischio aggiuntivo in quanto i tempi di reazione nei giovani sono più veloci e se non supportati da una perfetta conoscenza delle manovre da eseguire possono provocare incidenti anche gravi.

Questo per dire che ACI è favorevole alla obbligatorietà di corsi di "guida sicura" da eseguire presso le nostre strutture accreditate subito dopo il conseguimento del permesso di guida.

Solo così si potrà assistere ad un miglioramento del comportamento sulle strade che avrà un impatto decisamente positivo su coloro che usano la macchina tutti i giorni sia per raggiungere che per ritornare dal posto di lavoro sia per coloro che usano il mezzo di trasporto come strumento di lavoro stesso.

Guida "distratta" e rischio di incidenti stradali: diversità tra i neopatentati ed guidatori esperti

E' stato pubblicato nel mese di gennaio 2014, sul NEJM, la più prestigiosa rivista di medicina a livello mondiale,

uno studio riguardante il rischio di incidenti stradali, la distrazione e l'esperienza degli autisti.

Si tenga presente che negli USA i conducenti tra 16 e 20 anni rappresentano il 6.4% di coloro che guidano autoveicoli, ma che il 10% dei morti e il 14% dei feriti per incidenti stradali sono compresi in questa fascia di età.

Il ministero dei trasporti americano ha quindi voluto verificare le ragioni di questi dati, escludendo gli incidenti provocati da alcool, droghe o guasti meccanici.

Lo studio si è articolato in due momenti successivi :

dal 2003 al 2004 in Washington D.C. riguardante guidatori esperti e dal 2006 al 2008 in Virginia con protagonisti i neopatentati.

I dati raccolti riguardavano le distrazioni più frequenti al volante di autoveicoli ed in particolare hanno preso in esame :rispondere al telefono cellulare, comporre un numero telefonico, comporre un messaggio, raccogliere un oggetto diverso dal telefono nell'auto, mangiare qualcosa in auto, guardare un oggetto al di fuori dell'auto stessa al bordo della strada.

Le automobili partecipanti allo studio erano simili, dotate di telecamere interne e ogni incidente accaduto o il grave rischio di incidente senza l'impatto vero e proprio, è stato discusso di volta in volta con i conducenti coinvolti.

L'analisi finale, avvenuta confrontando i due studi simili per numero di partecipanti e caratteristiche del traffico, ha dimostrato senza ombra di dubbio che i neopatentati hanno un rischio di provocare o incappare in un incidente stradale eseguendo le operazioni studiate di oltre il 4%.

I motivi sembrerebbero legati alle reazioni al volante più pronte e violente (sterzate o frenate) dei giovani rispetto ai veterani oltre che alla maggiore esperienza nell'uso dei comandi dell'auto da parte degli "anziani"

Anche in Italia l'ISTAT ha pubblicato i dati relativi agli incidenti causati, genericamente da "distrazione" ma senza specificare di quali distrazioni si tratta e st non ha specificato le fasce di età quindi i dati non sono confrontabili.

I risultati di questo studio sono, a mio avviso, di grande rilievo in quanto per la prima volta prendono in considerazione nuovi comportamenti rischiosi a carico di coloro che guidano automezzi e li confrontano per fasce di età.

Questo dovrebbe farci riflettere e spingerci ad educare i neopatentati a comportamenti che escludano o attenuino i rischi legati a quelle azioni, così frequenti al giorno d'oggi, che possono compromettere la sicurezza stradale.

Giova infine ricordare un dato se non altro inusuale rispetto al resto dell'Italia e alla Lombardia: in provincia di Mantova la numerosità degli incidenti sembra legata più al mancato rispetto della segnaletica che alla "distrazione" intesa in senso generale come causa di incidenti senza causa certa.